



GAMES & PARKS industry

AMUSEMENT PARKS •
THEME PARKS •
WATER PARKS •
HAUNTED HOUSES •
FECs •
FAIRGROUNDS •

globalattractions.com

global

ATTRACTIOnS



CONCEPT DESIGN, PROJECT
MANAGEMENT, THEMING
FOR ANY AMUSEMENT PROJECT



An interview with Giulio De Maria to understand more about Interpark following the recent acquisition of the brand, tooling and facilities for the production and engineering of Pinfari coasters

A colloquio con Giulio De Maria per capire come procedono gli affari di Interpark dopo la recente acquisizione dei marchi, stampi, attrezzature per la produzione ed engineering dei coaster Pinfari

CHI BEN COMINCIA...

Tra le corsie della fiera di Nizza, lo stand di Interpark, che espone in genere assieme alle altre aziende del gruppo – Emiliana Luna Park e Park Style – era facilmente riconoscibile da chi frequenta le fiere di settore. E tuttavia presentava un'importante novità: il marchio Pinfari e i classici coaster dell'azienda mantovana ben noti agli operatori risaltavano tra le immagini impresse nei pannelli di fondo. Proprio in occasione della fiera Euro Attractions Show abbiamo incontrato Giulio De Maria, proprietario di Interpark.

Questa svolta tanto impegnativa per la sua azienda, l'acquisizione del marchio Pinfari, apparecchiature e know-how, ha già dato i suoi frutti?

"Abbiamo già avuto il primo ordine per un coaster Pinfari, anzi siamo in una fase avanzata di costruzione per la consegna intorno a marzo di un coaster ZL42 richiesto da un operatore del parco mobile australiano che fa tre o quattro piazze all'anno col suo parco, Bob Lawrence del Mad Mouse Park, che ce l'ha ordinato via telefono senza averci mai incontrato a una fiera. Cosa curiosa, la spinta che gli ha fatto fare il passo è stata l'emulazione: voleva proprio quel modello specifico di coaster, che già aveva visto operativo sulle piazze dell'Australia come attrazione di richiamo del parco macchine di un collega amico".

E le fasi successive alla trattativa si sono rivelate come la prima, senza intoppi?

"Ci sono state una serie di modifiche alle normative in uso in Australia dopo la firma del contratto e durante il processo costruttivo che hanno causato dei ritardi nel piano di lavoro, ma il cliente si è rivelato molto collaborativo e perciò possiamo affermare che la prima esperienza si sta avviando a una conclusione positiva".

E dunque vi siete già riorganizzati a livello produttivo...

"Sì, anche se abbiamo da poco terminato le pratiche burocratiche e istituzionali legate all'acquisizione. Un'operazione che invece richiederà parecchi mesi di lavoro è la riorganizzazione del magazzino ricambi, considerando che dobbiamo fisicamente riordinare circa 18 mila pezzi e inventarli per inserirli in un sistema computerizzato in modo da poterli poi monitorare regolarmente. Per questo lavoro ci stiamo avvalendo anche di vecchie maestranze della Pinfari e speriamo che i clienti Pinfari abbiano un po' di pazienza".

Quali vantaggi ha la gestione computerizzata delle scorte?

"In primo luogo facilita la ricerca dei pezzi, che vengono tutti catalogati e poi è importante per gestire al meglio l'acquisizione dei pezzi mancanti che molto spesso non sono prodotti che si trovano in commercio, ma semilavorati eseguiti su

GETTING OFF ON THE RIGHT FOOT



At the EAS trade show in Nice, the Interpark stand, which is usually shared together with other group companies – Emiliana Luna Park and Park Style – was easily recognisable for those who regularly attend trade shows. Yet, it was quite unusual: the Pinfari brand and its classic coasters, well known among operators in the sector, this time stood out in the images on the panels at the background of the stand. During the Euro Attractions Show we met Giulio De Maria, the owner of Interpark.

Has this important step for your company, that is, the acquisition of the Pinfari brand, its machinery and know how, brought good results so far?

"We've already received the first order for a Pinfari coaster, and we are in an advanced phase of construction for a probable delivery in March, a ZL42 ordered by an Australian fun fair operator who works in three or four towns a year with his park, Bob Lawrence from the Mad Mouse Park. He has placed his order on the phone, without having met us before.

Giulio De Maria, the owner of Interpark and of the Pinfari brand alongside his nephew Massimiliano Demaria, Emiliana Luna Park.

Giulio De Maria, proprietario di Interpark e del marchio Pinfari, vicino al nipote Massimiliano Demaria di Emiliana Luna Park.

Interestingly, what led him to do this was to emulate a specific model of coaster that he had already seen operating in Australia and owned by a colleague and friend."

And the following phases of the negotiation were smooth as the first, without obstacles?

"There have been a series of modifications in order to comply with the standards in force in Australia after signing the contract and during the construction process, which caused some delays in our plans, but the customer was cooperative and therefore we can say our first experience has seen us get off on the right foot and is about to have a positive result."

Are you now organised for production?



This page: The ZL coaster (Pinfari brand). Interpark, nowadays owners of the Pinfari's brands, machinery, store and original spare parts, is going to deliver a ZL coaster, version 42, this month. The buyer is a travelling showman from Australia.

In questa pagina: il coaster ZL (marchio Pinfari). Interpark, oggi proprietaria del marchio Pinfari, di quelle che erano le sue attrezzature, del suo magazzino e ricambi originali, consegnerà questo mese un ZL, versione 42. L'acquirente è uno spettacolista australiano.



nostro disegno che noi cercheremo di avere a magazzino a disposizione".

La riorganizzazione ha richiesto l'aumento del vostro personale?

"Solo di tre, quattro persone. Visto che ormai da 34 anni abbiamo in casa – per la precisione in una nostra fabbrica a Bucarest – competenza e capacità produttiva inherente alla carpenteria e alla lavorazione del metallo".

Quanti coaster potete costruire contemporaneamente?

"Abbiamo una struttura che ci consente di lavorare a tre coaster di medie dimensioni allo stesso tempo. Due se molto grandi – abbiamo dei modelli che toccano anche i 70-80 metri d'ingombro".

Qual è il coaster più grande che Interpark abbia mai realizzato?

"Un coaster installato in un centro commerciale della Thailandia, al sesto piano di un edificio ovviamente predisposto a ospitarlo dal punto di vista strutturale. Le sue dimensioni sono di 60 metri per 120, alto 30 metri".

Vi avvate di aziende locali per l'installazione?

"Noi siamo sempre presenti con i nostri tecnici, la prima volta, per avere la certezza che tutto vada come deve, nel montaggio e per poter formare il personale e la conduzione in modo che sia in grado di fare il lavoro autonomamente, nel corso della stagionale, nel caso di macchine itineranti, e che non si presentino problemi di alcun tipo".

Per quanto riguarda la progettazione come siete organizzati?

"Ci avvaliamo sia del nostro staff tecnico interno che di studi tecnici esterni che collaboravano già con Pinfari: abbiamo mantenuto cioè i legami con l'Ing. Begotti, l'Ing. Marcheselli e l'Ing. Cavicchini che tanto hanno dato alla Pinfari, dando vita a una bella fusione di know-how e ingegneria".

Su quanti collaboratori può contare

"Yes, although we have only recently finished the bureaucratic and administrative procedures for the acquisition. One operation that will take a long time, on the other hand, is the rearrangement of the store, considering that we will have to physically rearrange around 18,000 spare parts and enter all of them into a computer system so that they can be regularly monitored. For this task, we are also using former Pinfari employees, and we hope that Pinfari customers will have a little patience."

What are the advantages of computerised management of the parts?

"First of all it will make the search for parts easier, as they will be all listed, and then it will be easier to manage the acquisition of the parts required, which are often not products found on the open market but rather made to our drawings and that we will try to have always available in stock."

Did you have to increase your staff to help with reorganisation?

"Only three, four more people, given that for the last 34 years we have had a factory in Bucharest with the necessary expertise and skills in the production and processing of metal."

How many coasters can you manufacture at the same time?



"We have a structure that allows us work on three coasters of medium size at the same time. Two if these are very big – we have models that can cover 70-80 metres."

What is the bigger coaster ever built by Interpark?

"A coaster installed in a shopping centre in Thailand, on the sixth floor of a building that was obviously ready to host it from a structural point of view. Its dimensions are 60m x 120m, and it is 30m high."

Are you using local firms for installation?

"We are always on-site with our technicians, the first time, in order to be certain that all goes well with the assembly and to train the personnel so that they can do the work independently during the season, for travelling installations."